



Ministero delle Attività Produttive

Verbale di riunione

Vertenza: Tecnositemi in A.S.

Il giorno 12 ottobre '05 si è svolta, presso il Ministero delle Attività Produttive, una riunione di verifica sulle conclusioni della procedura di Amministrazione Straordinaria della società di cui all'oggetto.

Alla riunione, coordinata dal dott. t. Ruta responsabile dell'Ufficio Iniziative per le imprese in crisi del MAP, hanno partecipato l'arch. Trotta per il Comitato per l'Occupazione della PCM, i Commissari Straordinari della Tecnositemi dott. Bonifacio, dott. Beltrami, avv. Ponti, le OO.SS. nazionali di categoria, territoriali e le RSU aziendali.

I Commissari hanno illustrato l'esito del programma, richiamando la sentenza del Tribunale di Milano del 22 settembre scorso, che ha dichiarato per tutte le società in A.S. la cessazione dell'esercizio di impresa con l'avvio conseguente della fase liquidatoria.

Relativamente alla cessione del complesso aziendale del sito di Carini, gli stessi, hanno informato le parti che il MAP in data 9 agosto 2005 ha autorizzato la vendita del complesso aziendale stesso a imprenditori del Gruppo SME Impianti di Bari. Ad oggi, nonostante le ripetute sollecitazioni e l'impegno a sottoscrivere il contratto definitivo di acquisizione, l'imprenditore non ha tenuto fede agli impegni formalmente assunti. I Commissari, pertanto, stanno valutando l'opportunità di intraprendere le vie legali a tutela della procedura.

In seguito alle richieste delle OO.SS. in relazione ai tempi e alle modalità di soddisfazione dei crediti dei lavoratori, i Commissari hanno precisato che il riparto avverrà obbligatoriamente secondo le modalità previste dalla vigente normativa ed hanno confermato, relativamente al Fondo di Garanzia, l'istituzione di un presidio volto ad assicurare ai lavoratori l'espletamento di tale procedura. Altresì hanno dichiarato la loro disponibilità ad attivare un tavolo tecnico per la verifica di altre specifiche problematiche (Fondo Cometa e agilità sindacali).

Le OO.SS., dichiarano in relazione all'esito della procedura conclusasi il 22 settembre u.s. la propria insoddisfazione rispetto al recupero occupazionale realizzato e in particolare alla mancata vendita dello stabilimento di Carini e degli impegni non raggiunti sia dal punto di vista industriale (Progetto Tetra, Enav, Banca Italia e P.A.) che sociale (Cristallizzazione dei requisiti previdenziali). Le stesse, hanno richiesto al MAP di attivare un tavolo di confronto con la società Sirti Spa per verificare gli impegni sottoscritti presso questo Ministero all'atto di acquisizione dei rami d'azienda dalla procedura di A.S.

Le stesse, inoltre, hanno richiamato la necessità di verificare, attraverso appositi incontri con Italia Lavoro e le Regioni coinvolte, le modalità e i tempi di attuazione del Progetto PARI.

Il rappresentante del MAP, d'intesa con il Comitato per l'Occupazione della PCM, preso atto delle richieste delle OO.SS. ha riconfermato la volontà di sollecitare nelle sedi preposte la realizzazione di quanto previsto dai precedenti accordi sia in relazione alla cristallizzazione dei requisiti pensionistici sia in relazione agli aspetti industriali. Sul Progetto PARI ha informato le parti sulla stipula delle convenzioni con le Regioni coinvolte e si è impegnato a sollecitare gli incontri tra le stesse e le OO.SS. per illustrarne i tempi e le modalità di applicazione. E' stato, inoltre, confermato l'impegno a convocare il tavolo di confronto con Sirti spa entro il prossimo mese di novembre.